

## Le celebrazioni dantesche andranno oltre il 21 settembre 2021

Il sindaco accoglie la richiesta avanzata dalle associazioni di categoria



**13 Gennaio 2021** Si è svolto ieri l'incontro richiesto dai presidenti Confcommercio provincia di Ravenna, Mauro Mambelli, e dalla presidente Confesercenti provincia di Ravenna, Monica Ciarapica, con il sindaco di Ravenna Michele de Pascale, sulla possibilità di prolungare il programma degli eventi per il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri anche al 2022.

Con una lettera inviata al Sindaco de Pascale, Confcommercio e Confesercenti hanno motivato tale richiesta a causa delle "restrizioni in atto dovute alla pandemia Covid-19 che non hanno consentito a tutt'oggi di poter svolgere adeguatamente il ricco programma per le celebrazioni del 700° anniversario della morte di Dante Alighieri. Purtroppo, se la situazione non migliorerà, obiettivo auspicabile da tutti ma difficilmente raggiungibile in tempi brevi, anche per i primi sei mesi del 2021 Ravenna non potrà dar corso a tutta la serie di importanti eventi culturali programmati".

Come associazioni di categoria "riteniamo, e ad oggi ne siamo ancor più convinti, che tale ricorrenza debba essere al centro della politica culturale e turistica dell'Amministrazione comunale di Ravenna per il forte impatto internazionale dell'evento e per le ricadute sul sistema economico locale.

Il 2020 ha infatti rappresentato per la quasi totalità delle aziende del territorio un anno di notevoli difficoltà e le celebrazioni di un anniversario di tale caratura, come quello di Dante, possono in effetti rappresentare un'occasione unica da non perdere per dare un minimo di speranza e di rilancio ai settori del commercio, turismo, servizi e piccole imprese".

Per questi motivi, Mambelli e Ciarapica avevano chiesto un incontro per valutare insieme la possibilità di poter prolungare le celebrazioni dantesche anche dopo settembre 2021, aggiornando il calendario e riprogrammando gli eventi.

All'incontro oltre al sindaco, erano presenti il vice sindaco Fusignani e gli assessori Cameliani, Costantini e Signorino.

Da parte sua il Sindaco si è detto favorevole alla proposta delle associazioni di organizzare altri eventi da settembre 2021 a settembre 2022, tenendo come fulcro centrale delle celebrazioni il 21 settembre 2021.

Ovviamente gli eventi già in programma verranno organizzati regolarmente o posticipati all'autunno, anche perché l'anno per le celebrazioni è e rimane il 2021, però è possibile prevedere

altri appuntamenti danteschi anche per il prossimo anno. In sostanza, l'anno dantesco verrà regolarmente celebrato ma avrà una coda nel 2022 con nuove e importanti iniziative. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*